

La Pagina Italiana

Convegno di fine d'anno 1962

Il Direttore generale Signor Dott. M. H. Schneebeli iniziò il discorso da lui tenuto in occasione del convegno tradizionale di fine d'anno con le seguenti parole:

«In nome del Direttorio ho l'onore di porgere a tutti i nostri collaboratori nelle officine e negli uffici un sincero ringraziamento per la fedele opera da essi prestata durante un ulteriore anno. Sappiamo che in vari riparti le condizioni di lavoro incontrarono maggiori difficoltà. Questa spiacevole situazione deve essere in parte ascritta al forte volume di lavoro e non da ultimo alle opere di costruzione in corso ed ai cambiamenti richiesti dall'esercizio. Malgrado tutto ciò l'attività e la tenacia dei collaboratori furono in generale esemplari, il che merita di essere esplicitamente segnalato.»

Il Signor O. Koradi, Presidente della Commissione Interna Operaia, riandando gli avvenimenti dell'anno passato, espresse sentiti ringraziamenti, in nome delle maestranze, alla Direzione, apprezzando in special modo il 25mo anniversario del «patto di pace sociale» che basa sulla fiducia e buona volontà reciproche dei datori e prenditori di lavoro.

Il Signor E. Fischli, Presidente della Rappresentanza degli Impiegati, espresse, fra altro, il compiacimento per i miglioramenti portati nel 1962 alla Cassa Pensioni.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione, Signor Karl Türler, chiuse la serie dei discorsi ringraziando vivamente tutto il personale per l'imponente opera da esso prestata nell'anno scorso.

Dalla conferenza del Dott. Schneebeli rileviamo che in Europa si è verificata una contrazione della congiuntura, specialmente in Inghilterra ed in Germania, mentre che anche in Svizzera corrono voci che giudicano con una certa riservatezza le previsioni per l'avvenire. In ogni modo è certo che l'industria svizzera dovrà sempre più contare con un inasprimento della lotta contro la concorrenza sui vari mercati. Anche la +GF+ sente un certo rilassamento della congiuntura. Infatti, se un anno fa l'evasione delle ordinazioni esistenti prevedeva un lavoro di 11,4 mesi, oggi questa quota è scesa a 9,2 mesi per le officine di

Sciaffusa. Questa contrazione sembra tuttavia a voler rallentarsi negli ultimi tempi; comunque, anche se non si raggiungeranno le cifre-record degli anni 1959—1961, non ci sembra vedere il pericolo di scivolare, in un prossimo futuro, in un periodo di scarso lavoro. Il forte volume di ordinazioni dovrebbe assicurare sufficiente lavoro a tutte le nostre officine anche nel 1963.

La +GF+ occupava a fin d'anno in Svizzera ed all'estero 13.569 persone, quota questa mai finora raggiunta. L'aumento in un anno è stato di 512 operai ed impiegati, cioè il 3⁰/. Per contro, la quota che si riferisce alle officine di Sciaffusa è rimasta si può dire invariata. Con ciò abbiamo corrisposto alla più importante richiesta dell'associazione dei datori di lavoro, la quale raccomanda una stabilizzazione del numero degli operai ed impiegati onde evitare un ulteriore incremento della congiuntura.

Da quando i nostri stabilimenti sono sovraccarichi di lavoro, la collaborazione nelle officine e negli uffici non si è certo semplificata, bensì vieppiù complicata, il che può comprensibilmente dar luogo a dissidi di vario genere. L'immutato peso di una produzione che rasenta il massimo delle nostre possibilità, il continuo cambiamento di buona parte della mano d'opera, i rapporti con colleghi di altre lingue, gli svantaggi provocati dai lavori di ampliamenti e trasferimenti delle officine, tutto ciò logora le nostre forze. E' quindi più che mai necessario di appellare all'iniziativa ed alla effettiva collaborazione di ogni singolo membro della famiglia +GF+, cercando di eliminare al più presto malintesi e motivi di discordie. La Commissione Interna Operaia e la Rappresentanza Impiegati si assumono al riguardo un incarico del tutto speciale consistente, fra altro, nel non facile compito di informazione e mediazione. Ciò premette però che ogni membro di queste commissioni non guardi in prima linea al proprio interesse personale, ma cerchi di rendersi conto dei vari problemi in base ad un più vasto orizzonte. Le due Commissioni, in special modo i loro Presidenti — così chiuse il Dott. Schneebeli il suo dire —, meritano un vivo ringraziamento per la loro leale collaborazione.

Disegnatrici tecniche, una nuova interessante professione

Da qualche tempo la nostra ditta ha introdotto corsi di disegno tecnico per signorine. Lettori di questo bollettino, che conoscono giovinette ancora indecise nella scelta di una professione, vogliano richiamare la loro attenzione sulla possibilità di partecipare a questi corsi. Non è escluso che anche quelle giovinette, che a scuola non hanno dimostrato speciale interesse per il disegno, possano riescire a formarsi quali disegnatrici tec-

niche. Esse, come del resto tutte le altre, vengono dapprima sottoposte a prove allo scopo di constatare se possiedono le necessarie qualità per seguire uno dei precitati corsi. Con ciò si cerca di evitare errate decisioni nella scelta di una professione. Il nostro «*Corso per disegnatrici tecniche*» consiste in un corso fondamentale di un anno, seguito da due anni di pratica in un ufficio di costruzioni meccaniche. Durante il primo anno le scolare ricevono un compenso che equivale pressappoco a quello di un apprendista, mentre che per il loro lavoro di due anni in un ufficio di costruzioni meccaniche esse vengono già a godere di una conveniente paga oraria. Dopo aver assolto il primo corso di un anno, le scolare ricevono un attestato di idoneità. Il prossimo corso avrà inizio questa primavera. Gioviette che hanno assolto la scuola reale (a Zurigo la scuola secondaria) vogliano sollecitamente annunciarsi personalmente o per iscritto al segretariato della nostra scuola per apprendisti, telefono interno 620.

Trasporti nelle fonderie e nella fabbrica di macchine

Dal mese d'ottobre 1962 ha avuto luogo un corso professionale concernente i trasporti nelle nostre fonderie e nella fabbrica di macchine. Sotto la direzione dei Signori F. Lamper, H. Götz e H. Süssstrunk, gli addetti alle gru ed ai cosiddetti «Stapler», che servono al trasporto dei materiali da un'officina all'altra, vennero iniziati, mediante conferenze e film, nelle regole concernenti i diversi mezzi ausiliari di trasporto. Per i nostri collaboratori di lingua italiana vennero istituite classi speciali affidate ai Signori Orlandi, Baggi e Missio. I dirigenti del corso restarono a disposizione per rispondere, tramite due traduttori, alle diverse domande dei partecipanti o per dare i necessari consigli. Una buona collaborazione fra gli addetti ai trasporti è decisiva per poter ottenere trasporti solleciti e scevri da infortuni. Alla fine di febbraio il precitato corso ha avuto termine. Dodici classi con un totale di 190 partecipanti saranno in possesso di tutte le necessarie istruzioni inerenti ai compiti loro assegnati. I dirigenti del corso ed i traduttori meritano il nostro ringraziamento. Ai partecipanti, che hanno assolto con interesse questo corso istruttivo, auguriamo successo nel loro compito pieno di responsabilità.

Comunicazioni del riparto Personale

Il Signor *Ernst Wickli*, capo delle vendite di macchine per fonderia, è stato nominato Vice-Direttore. Il Signor *Otto Schneider* della fabbrica di macchine sull'Ebnat riceve il titolo di Capo-Ingegnere. Il Signor R. Brüchsel, dirigente del-

l'ufficio acquisti, è andato in pensione; gli succede il Signor *Jakob Schmid*, telefono interno 224.

Nuovi Capi-officina (Werkmeister)

Al posto del Signor Steffen subentra il Signor *Alfred Keller* quale capo nel riparto fusioni dell'acciaieria 1. Nella stessa acciaieria il Signor *Nikolaus Zahn* è stato promosso capo nel riparto preparazione terre come pure degli ascensori e dei carrelli elettrici. Nella modellisteria Geissberg venne nominato capo modellista il Signor *Franz Stähli* quale successore del pensionato Signor Matter. A capo nel riparto preparazione e laboratorio delle terre nella fonderia di ghisa venne designato il Signor *Gottfried Lörtscher*. In sostituzione del defunto Signor Abplanalp venne nominato il Signor *Paul Grossenbacher* quale capo del riparto fusioni nella fonderia delle leghe leggere. Il Signor Walter Siegfried, finora dirigente dell'ufficio cottimi nella fabbrica di macchine, ha assunto altri incarichi; a suo successore venne nominato il Signor *Edwin Oettli*, telefono interno 736.

Esposizioni

In Italia la **+GF+** parteciperà quest'anno alla Fiera di Milano dal 12 al 25 aprile ed all'Esposizione europea di macchine utensili, pure a Milano, dal 4 al 13 ottobre.

Un lavoro sicuro

rappresenta una maglia importante nella catena delle condizioni che rendono possibile una razionale e fruttuosa produzione. Un lavoro sicuro significa però:

- lavorare accuratamente e con riflessione
- seguire le istruzioni dei superiori
- usufruire in ogni caso dei dispositivi di protezione
- servirsi *sempre* (non soltanto quando si trovano nelle vicinanze gli addetti al servizio prevenzione infortuni) degli occhiali e degli abiti di protezione
- esaminare periodicamente macchine ed installazioni eliminando eventuali difetti che potrebbero cagionare infortuni
- avere riguardo verso il collega sul posto di lavoro vicino
- osservare le regole di pulizia e di buon ordine sul proprio posto di lavoro.

E. Mengotti